

Roberto Burioni Il professore divenuto un punto di riferimento sul web per i genitori più dubbiosi

“I vaccini servono a tutti, ignorante chi li boicotta”

» **ALESSIA GROSSI**

Professore ordinario all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e punto di riferimento su Facebook dei genitori spaventati dai vaccini, Roberto Burioni ne 'Il vaccino non è un'opinione', spiega con linguaggio semplice le ragioni scientifiche che rendono vitali le vaccinazioni.

La teoria antivaccini è tutta colpa del Web?

No, ma Internet ha fatto uscire dall'angolo del bar quelli che sono talmente stupidi da pensare che si possano dire cose intelligenti senza studiare.

Il 4 ottobre era prevista al Senato la proiezione su iniziativa del senatore Pepe il documentario Vaxxed - From cover up to catastrophe che mette in relazione i vaccini con l'autismo. Evento annullato in seguito alle polemiche. Che ne pensa?

Ritengo che abbiano fatto bene ad annullare. Si è evitato di diffondere pericolose bugie. Dire che i vaccini provocano l'autismo infatti è una menzogna e anche pericolosa. Perché la conseguenza di questa affermazione è che i genitori non vaccinano più i figli mettendo a rischio l'intera comunità. Trovavo vergognoso che dal Senato italiano si mettesse anche in collegamento con la platea Andrew Wakefield, medico che per la sua teoria, non può più esercitare la professione.

Sostiene che la maggior parte delle paure dei genitori derivino da quello che leggono in Internet. Lei è famosissimo sui social...

Il problema è proprio questo: in Internet ha lo stesso spazio chi un argomento lo ha studiato e chi ne ha letto su *Wikipedia*. I genitori degli anni 60 se volevano informarsi sui vaccini cercavano sull'enciclopedia, e li scrivevano solo gli accreditati. Sono in Internet perché non voglio che sia terreno esclusivo di chi scrive senza sapere.

Anche nel libro affronta questioni complesse in modo semplice. È tutto così semplice davvero?

Ho un metodo che utilizzo da professore: se qualcuno non mi capisce è perché non mi sono spiegato. Da microbiologo e virologo ho il dovere di confrontarmi su questi temi e farmi capire. Il problema è che per troppo tempo si è lasciato parlare gli ignoranti di un argomento su cui la scienza è corcorde. Io ho riempito solo uno spazio e pare che in due giorni il mio libro sia il più letto dopo *Harry Potter*.

Lei lavora per Big Pharma?

No. Lavoro nel campo della biotecnologia. Sono titolare di brevetti di farmaci alternativi. Converrebbe a me per primo sostenere che i vaccini sono dannosi.

Vanno fatti "tutti e subito"?

No. All'età giusta. Non si deve rimandare la vaccinazione, perché alcune malattie sono mortali entro il primo anno d'età.

È vero che alcune malattie debellate stanno tornando?

Sì. In Belgio è morto un bambino di meningite C. L'ultima morte per poliomielite risale

al 1992 in una comunità religiosa oltranzista olandese. Ora potrebbe tornare: per esempio dalla Nigeria dove i bambini non vengono vaccinati. Non voglio prestare il fianco ad affermazioni razziste, ma ribadire che se ci vacciniamo non corriamo rischi.

Quanto sono forti i neonati che vacciniamo?

Molto. Passando dalla pancia della mamma al mondo esterno vengono in contatto con miliardi di batteri, virus e parassiti. I vaccini ne contengono meno.

Che dice la statistica?

Dice che negli Usa grazie al vaccino antipolio i casi passarono da 58 mila nel 1952 a 61 nel 1965.

Che ne pensa della proposta di legge dell'Emilia Romagna di vietare il nido ai bambini non vaccinati?

Credo dia un segnale sull'importanza dei vaccini.

E la libertà dei cittadini?

Finisce prima di mettere in pericolo la vita degli altri. Vaccinare i propri figli è un atto sociale oltretutto un atto di protezione dei più deboli.

Il movimento antivaccini quindi è una suggestione collettiva?

Lo spiego con i numeri: il fatturato dei vaccini quest'anno è di 300 milioni di euro. Quello di un farmaco come l'epatite C, di 1.700 milioni di euro: mercato ridotto quello dei vaccini per le case farmaceutiche. Le teorie antivaccini nascono dallo stesso luogo di quelle secondo cui la terra è piatta





Il libro

• **Il vaccino non è un'opinione**

Roberto Burioni

Pagine: 160

Prezzo: 16,5 €

Editore: Mondadori



*Il problema è che
in Internet ha
lo stesso spazio
chi un argomento
lo ha studiato e chi ne
ha letto su Wikipedia*